



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi 75 – 43100 PARMA
www.agenziapo.it
ufficio comunicazione e stampa

comunicato n. 10
dell'11/03/2010

AIPO TRA GLI ORGANIZZATORI DELL'ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE “NODO IDRAULICO DI IVREA 2010”

L'AIPo, attraverso l'Ufficio Operativo di Torino, è tra gli organizzatori dell'esercitazione di protezione civile “**Nodo idraulico di Ivrea 2010**”, che avrà luogo a Ivrea e nei comuni limitrofi **venerdì 12 e sabato 13 marzo 2010**. L'iniziativa è promossa dalla Regione Piemonte in collaborazione, oltre che con AIPo, con Prefettura di Torino, Provincia di Torino, Arpa Piemonte, Comuni di Ivrea, Banchette, Fiorano, Romano, Pavone, Saleranno, Samone, Lessolo, ATIVA.

L'area della piana d'Ivrea, posta allo sbocco della Valle d'Aosta e attraversata dalle acque del fiume Dora Baltea, è infatti a potenziale rischio di allagamento e fu duramente colpita da fenomeni di esondazione e dissesto idraulico nel settembre 1993 e nell'ottobre 2000. Le opere realizzate a seguito di quegli eventi hanno notevolmente aumentato il livello di sicurezza ma rimane attuale l'importanza di mettere a punto tutte le strategie non strutturali necessarie nel caso si ripresentino fenomeni di rischio idraulico.

Gli elementi esposti e vulnerabili della zona sono riferibili ai centri abitati dei Comuni della piana, e agli insediamenti produttivi, in gran parte oggi protetti da arginature sulle quali è necessario effettuare servizio di piena; alle infrastrutture viarie di rilevanza nazionale (autostrada A5-Raccordo A4 e ferrovia Torino-Ivrea) ed interregionale (SR 26), oltre a strade provinciali e comunali; alle infrastrutture di servizio (fognature, gasdotti, metanodotto ed elettrodotti internazionali); al Ponte Vecchio di Ivrea.

L'esercitazione, di tipo “full scale”, è imperniata su attività logistiche di terreno precedute e/o concomitanti con attività di comando e controllo effettuate a livello di sala operativa regionale, provinciale e il coinvolgimento del C.O.M. 7 di Ivrea. Lo scenario d'evento che si intende testare nel corso dell'esercitazione fa riferimento all'evento di piena dell'ottobre 2000, con una situazione da moderata ad elevata criticità.

Al fine di meglio schematizzare lo scenario di rischio che è stato ipotizzato, con una piena della Dora Baltea ad alto livello di pericolosità, sono stati evidenziati i punti potenzialmente critici, che verranno monitorati con maggiore attenzione, e l'attivazione di specifiche procedure:

- il centro di Ivrea, a causa del progressivo rigurgito dovuto alla strettoia del Ponte Vecchio;
- via delle Rocchette a Ivrea;
- chiavica di Banchette;
- rigurgito del Rio dell'Acqua Rossa, con un interessamento in prossimità del sottopasso autostradale del tratto dismesso della ex S.P. 69;
- propagazione del rigurgito nell'alveo della Roggia Boasca e della Roggia del Mulino;

Per informazioni: Sandro Campanini
tel. 0521.797280 email: sandro.campanini@agenziapo.it

- chiavica di zona Culotto in comune di Ivrea;
- chiaviche Fiorano, Lessolo, Montalto Dora;
- paratoie dell' autostrada Torino Aosta.

Verranno perciò messe in campo le seguenti attività: gestione del sistema di allertamento regionale; monitoraggio visivo di punti di criticità idraulica; pattugliamento e sorveglianza idraulica; interdizione della circolazione; utilizzo di apparecchiature per il controllo idraulico e di pompaggio; coordinamento. In particolare, la messa in funzione effettiva della paratia mobile che attraversa l'autostrada A5 comporterà una sua temporanea e parziale chiusura (reale e non simulata), con l'attivazione tra le 12 e le 13 di sabato 13 marzo della percorrenza su una sola corsia nelle due direzioni.

Grazie a queste operazioni sarà verificato il funzionamento dei vari centri di comando, l'operatività della mobilitazione dei vari soggetti interessati, delle risorse strumentali e delle manovre idrauliche, le procedure del servizio di piena, i tempi di reazione e di completamento sulle singole azioni. Saranno inoltre verificate le problematiche inerenti la viabilità autostradale a seguito dell'attivazione della paratia mobile e, in generale, l'adeguatezza dei piani comunali di protezione civile.

Tra gli obiettivi operativi più importanti dell'esercitazione vi sono:

- la simulazione di invio dei bollettini del sistema di allertamento regionale emessi dal centro funzionale (un bollettino ed un aggiornamento)
- la creazione di un coordinamento funzionale tra le differenti postazioni di comando e controllo del territorio
- la prova pratica di attivazione dei presidi idraulici ed idrogeologici
- l'utilizzo e la verifica delle abilità delle squadre di volontari che opereranno in sicurezza nelle vicinanze di un corso d'acqua su cui vige il servizio di piena di competenza AIPo e per il quale vige specifica convenzione fra AIPo ed i Comuni rivieraschi fra i quali Banchette svolge l'attività di capofila.
- la verifica dei tempi e delle modalità di utilizzo degli organi di regolazione delle manovre idrauliche
- il buon funzionamento delle comunicazioni radio tra le varie componenti operative e tra i soggetti istituzionali.